

Investor Relations



Cosa sono le IR

- Le IR gestiscono la comunicazione trasparente tra aziende e investitori.
- Funzione evoluta oltre la semplice rendicontazione finanziaria → integra strategia, governance e tecnologia per rafforzare il rapporto con gli azionisti e la reputazione dell'Azienda
- Per IR si intende la gestione strategica della comunicazione tra un'azienda e i suoi stakeholder finanziari:
 - azionisti,
 - investitori istituzionali,
 - analisti finanziari,
 - autorità di vigilanza,
 - Azionisti di controllo e di minoranza
 - Clienti e fornitori,
 - La comunità finanziaria tutta e gli operatori del mercato.
- Si tratta di una funzione specializzata che fornisce informazioni accurate sulle performance finanziarie, le pratiche di governance e la direzione strategica dell'impresa.

Cosa sono le IR

“Soggetto incaricato della gestione dei rapporti con investitori e intermediari nell'ambito di una società che ha emesso strumenti finanziari quotati”.

- La figura dell'investor relator risponde a un'esigenza di comunicazione della società con l'esterno completa e trasparente. In particolare, l'attività dell'investor relator è mirata ad assicurare il corretto posizionamento e l'attrattività di uno strumento finanziario sul mercato, a sviluppare un mercato liquido e stabile per il titolo stesso, a garantire alla società la possibilità di collocare facilmente successivi aumenti di capitale e a promuovere una base solida e diversificata di azionisti. Nello svolgimento della propria funzione l'investor relator può avvalersi di strumenti di supporto quali: pubblicazioni di notizie rilevanti, invio di lettere agli azionisti da parte del corporate office, contatti periodici con gli investitori istituzionali, interviste e incontri con i media, brochure della società e suo sito web.
- Può essere sia un soggetto interno, sia un soggetto esterno alla società. Per le società quotate sul segmento STAR la presenza dell'investor relator è obbligatoria.
- Nelle società di maggiori dimensioni esiste un'unità organizzativa (Investor relation department) che gestisce le relazioni con gli investitori e gli altri soggetti del mercato finanziario.

Cosa sono le IR

“Soggetto incaricato della gestione dei rapporti con investitori e intermediari nell'ambito di una società che ha emesso strumenti finanziari quotati”.

- L'obiettivo delle IR è di garantire una valutazione equa del titolo, favorendo una comunicazione trasparente con il mondo degli investitori.
- Permettono di rispettare le normative sui mercati finanziari e allo stesso tempo rafforzare la credibilità sul mercato.

Cosa sono le IR

La comunicazione economica-finanziaria di una società quotata p il complesso delle comunicazioni dell'Azienda nei confronti dei diversi stakeholder, tramite qualsiasi canale, in merito all'evoluzione dell'assetto reddituale, finanziario e patrimoniale dell'impresa, di comunicazione.

La disciplina dell'informazione finanziaria nasce per tutelare gli interessi dei diversi investitori nelle società di capitali e gli interessi generali riconducibili al mercato finanziario.

Informazione societaria:

- Mandatory disclosure (informative obbligatoria), per garantire un livello di minimo di trasparenza;
- Voluntary disclosure (informative volontaria), ad integrazione dell'informative a carattere obbligatorio.

Cosa sono le IR

La comunicazione economica-finanziaria di una società quotata p il complesso delle comunicazioni dell'Azienda nei confronti dei diversi stakeholder, tramite qualsiasi canale, in merito all'evoluzione dell'assetto reddituale, finanziario e patrimoniale dell'impresa, di comunicazione.

La disciplina dell'informazione finanziaria nasce per tutelare gli interessi dei diversi investitori nelle società di capitali e gli interessi generali riconducibili al mercato finanziario.

Informazione societaria:

- Mandatory disclosure (informative obbligatoria), per garantire un livello di minimo di trasparenza;
- Voluntary disclosure (informative volontaria), ad integrazione dell'informative a carattere obbligatorio.

Mandatory disclosure

La comunicazione obbligatoria segue la disciplina del TUF.

- Titolo III (“Emittenti”) Capo I (“Informazione societaria”) – D. lgs. N.58/1998 Testo unico dell’intermediazione finanziaria.
- Art. 113-118: disposizioni atte a determinare gli oneri di disclosure gravanti sugli emittenti e a garantire la correttezza dell’esercizio della funzione informative del mercato, dati i risvolti in termini di efficienza dello stesso che essa comporta.

Mandatory disclosure

Art. 113

→ Informazione dovuta dagli emittenti in sede di ammissione a quotazione, tra cui il c.d. “Prospetto di quotazione” prima dell’inizio delle negoziazioni.

Art. 114

→ “Comunicazioni al pubblico”, tra cui i c.d. “fatti price sensitive”, ossia non di pubblico dominio e che possono avere un impatto sull’andamento del titolo

Art. 115

→ “Comunicazioni alla Consob”, ossia gli obblighi di disclosure nei confronti della Commissione nazionale per le società e la borsa.

Consob è autorità amministrativa indipendente dotata di autonoma personalità giuridica e piena autonomia operativa; istituita con la Legge 7 giugno 1974, n. 216, divenne operativa dal luglio dell'anno successivo. È l'organo di controllo del mercato finanziario italiano.

Voluntary disclosure

Oggi le aziende che limitano la propria strategia di comunicazione finanziaria all'informative obbligatoria rischiano di non Vedere valorizzati con sufficiente continuità I propri sforzi presso tutti gli stakeholder e shareholder.

Se è vero che la comunicazione finanziaria obbligatoria risponde a specifiche esigenze di trasparenza verso il mercato, la comunicazione volontaria generalmente risponde a specifici obiettivi dell'impresa, tra cui la valorizzazione degli **asset tangibili** aziendali oltre a quelli **intangibili**, primo tra tutti la **reputazione**: corporate, brand e management.

→ La capacità di demarcare e delineare un racconto e una comunicazione aderente al piano industrial dell'Azienda, diversificando le tematiche, è un valore aggiunto atteso tanto dai pubblici interni, quanto dai più sofisticati analisti di mercato.

Il ruolo, obiettivi e attività delle IR

Si tratta di una responsabilità di gestione strategica che integra finanza, comunicazione, marketing e ottemperanza alle normative sui titoli quotati per garantire una comunicazione bilaterale efficace tra Azienda, azionisti, comunità finanziaria e alter controparti, contribuendo a **un'equa valutazione dei titoli di una società e all'abbassamento dei suoi costi di capitale.**

Obiettivi:

- Capacità di aumentare il capitale: mantenere un accesso favorevole ai mercati di capitali (titoli azionari di debito)
- Liquidità: mantenere la liquidità del mercato in qualsiasi condizione
- Valutazione equa: assicurare che i mercati finanziari valutino accuratamente gli asset della società, l'aspettativa di future Guadagni e flussi di cassa
- Informare il management e il CDA sugli sviluppi dei mercati finanziari e sulla percezione degli investitori
- Accrescere la comprensione del management in termini di performance, punti di forza e strategie delle controparti.

Il ruolo, obiettivi e attività delle IR

Lo scope of work e le attività tipiche della funzione di IR:

- Garantire il rispetto delle normative
- Agire in qualità di portavoce principale della società all'interno della comunità di investimento
- Diffondere una comprensione precisa dell'Azienda
- Stabilire, mantenere, ricostruire la fiducia degli investitori
- Mantenere gli investitori informati e interessati
- Tenere informato il management della percezione e dei problemi del mercato
- Sviluppare e mantenere una politica di divulgazione societaria
- Gestire la divulgazione di informazioni alla comunità di investimento
- Costruire e rafforzare relazioni positive con la comunità di investimento

L'importanza strategica delle IR

Un programma efficace di investor relations:

- costruisce fiducia con gli azionisti attraverso una comunicazione costante e trasparente sulle performance aziendali e sulle iniziative strategiche. Questa fiducia si traduce in Maggiore lealtà da parte degli investitori, anche in momenti di difficoltà;
- Impatta direttamente sulla valutazione dell'impresa. Le aziende con programmi solidi di comunicazione con gli investitori tendono a essere valutate con multipli più elevati rispetto a competitor meno trasparenti. Questo perché la trasparenza riduce il rischio percepito dagli investitori;
- Ha un ruolo determinante durante le crisi. Le organizzazioni che hanno canali di comunicazione già consolidati e una reputazione di credibilità sono meglio posizionate per mantenere la fiducia degli azionisti di fronte a sfide impreviste o periodi di volatilità;
- Garantisce la conformità normativa alle richieste di reporting obbligatorio e alle pratiche di disclosure. La conformità non solo evita sanzioni, ma rafforza anche l'impegno dell'azienda verso la trasparenza e la buona governance.

Best practice nelle IR

- Comunicazione costante: mantenere un contatto regolare con gli investitori tramite conference call, giornate dedicate agli investitori e aggiornamenti continui.
- Trasparenza: comunicare apertamente sia i risultati positivi che le sfide, dimostrando integrità e costruendo fiducia a lungo termine.
- Accessibilità del management: garantire la disponibilità del top management durante call e incontri, segnale di apertura e sicurezza.
- Prontezza nel rispondere: un team di investor relations che gestisce rapidamente le richieste degli investitori rafforza la reputazione di affidabilità.

TRUST E REPUTAZIONE

- L'impatto delle attività di comunicazione finanziaria che rientra tra le responsabilità della direzione comunicazione di un'Azienda quotata è funzionale a mantenere un grado di consenso e di trust positivo attraverso i vari momenti di comunicazione, sia quelli volontari, sia quelli disciplinati e obbligatori.
- Tra gli asset intangibili su cui una buona comunicazione ha un impatto positivo ci sono lo sviluppo e il mantenimento di una **reputazione positiva** che ha dirette conseguenze sulla credibilità reddituale, la legittimazione e la capacità di valorizzazione di asset quali la **solidità** e l'**affidabilità**.
- La comunicazione finanziaria ha un impatto diretto sull'andamento dell'equity story dell'Azienda e di conseguenza sull'andamento del titolo nonché sulla reputazione corporate aziendale e quella della sua governance. s